



Chimici-Energia

PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCNL PER IL SETTORE ELETTRICO.

PREMESSA

Il presente documento contenente le proposte per il rinnovo del CCNL, vuole interpretare lo spirito che ha portato la UGL e le principali organizzazioni sindacali a negoziare e sottoscrivere l'accordo interconfederale sulla rappresentatività, con Confindustria e con Confservizi (intesa del 28 giugno 2011). La Confederazione UGL ha firmato con convinzione questo accordo incentrato su contratti e rappresentanza sindacale consapevole del fatto che la globalizzazione e la grave crisi economica internazionale hanno determinato nuove necessità per le imprese comportando per il sindacato l'esigenza di ideare nuove forme di relazioni industriali che siano in grado di sostenere la produttività ed i posti di lavoro, evitando le delocalizzazioni e il frequente ricorso ai contratti flessibili.

Pertanto il contratto nazionale del Settore Elettrico in scadenza 31 dicembre 2012, deve essere rinnovato tenendo conto delle indicazioni dell'intesa del 28 giugno 2011 il cui obiettivo principale è il rilancio della crescita economica, lo sviluppo occupazionale, l'aumento della produttività, la stabilizzazione dei lavoratori.

Nell'ottica condivisa di rinnovare il CCNL Elettrico in una prospettiva di allargamento del campo di applicazione, si vuole proseguire il percorso iniziato nella attuale vigenza contrattuale e cogliere l'occasione del presente rinnovo per valutare concretamente la possibilità di una unificazione delle attività energetiche e collaterali nell'ambito di uno stesso contratto di lavoro. È ipotizzabile pertanto al fine di gestire al meglio la riorganizzazione che si lavori in prospettiva di un contratto unico di settore che coinvolga tutti i tre contratti Gas-Acqua, Elettrico, Petrolio ed Energia cominciando dai capitoli che si riusciranno ad armonizzare nell'immediato e favorendone la futura fusione.



L'attuale rinnovo contrattuale si inserisce in un difficile scenario economico internazionale e la grave crisi economica e finanziaria che ha investito l'Italia ha avuto conseguenze sui conti pubblici, sull'economia reale e sul mondo dei servizi. Le conseguenze si sono riversate sulle famiglie e sui lavoratori sotto forma di precarietà, licenziamenti, cassa integrazione, mobilità. Nonostante le intenzioni, i progetti e programmi di sviluppo, sono mancate le riforme strutturali e gli investimenti nella



Chimici-Energia

ricerca vero motore per rimettere in cammino l'economia nazionale già in difficoltà negli anni passati. In termini generali si ribadisce, ancora una volta, che lo sviluppo industriale della nazione passa necessariamente attraverso un potenziamento delle infrastrutture materiali ed immateriali come università, centri di ricerca, scuole di eccellenza. La UGL Chimici-Energia ha osservato con grande attenzione e preoccupazione tutti gli interventi effettuati recentemente su pensioni, riforma del mercato del lavoro, la riforma fiscale ed assistenziale, la imposta sulle abitazioni, l'inasprimento dell'IVA. Il sistema pensionistico che ha subito l'attacco più forte con il sovvertimento radicale di tempi e meccanismo di determinazione, merita un impegno specifico da parte della UGL Chimici-Energia che intende potenziare ulteriormente l'istituto della previdenza complementare ed il welfare contrattuale nel suo complesso, comprese norme finalizzate alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

La attuale stagione dei rinnovi contrattuali vuole essere anche, come suggerito in più occasioni dai rappresentanti sindacali UGL Chimici-Energia che più da vicino vivono le realtà e le attese da parte del corpo sociale rappresentato, la occasione per rinnovare e consolidare tutti gli strumenti finalizzati alle forme di contratti di lavoro a tempo indeterminato. In particolare si dovrà, anche nel settore Elettrico rafforzare l'istituto dell'apprendistato, autentico strumento per modernizzare il mondo del lavoro proprio perché in grado di far coincidere, a nostro avviso, le esigenze delle aziende e le aspettative dei giovani in cerca di impiego.

In particolare la attuale piattaforma contenente le proposte per il rinnovo del contratto intende soddisfare la necessità di individuare strumenti che consentano un recupero di produttività per favorire non solo la stabilizzazione del lavoro ma anche nuove assunzioni, soprattutto fra i giovani. Particolare attenzione viene inoltre posta per valorizzare le relazioni industriali anche al fine di promuovere la responsabilità sociale d'impresa e la formazione come risorsa che arricchisce non solo il patrimonio produttivo dell'impresa ma anche e soprattutto le singole professionalità.

In ultimo, la UGL Chimici-Energia vuole, ancora una volta, sottolineare la necessità di interventi mirati a favore del Mezzogiorno che purtroppo continua a subire fenomeni di deindustrializzazione anche a causa della cronica mancanza di quelle infrastrutture necessarie ad attrarre nuovi investimenti e a creare le condizioni per competere sul mercato globale.

Come in occasione dei precedenti rinnovi contrattuali, le proposte sindacali della UGL Chimici-Energia vogliono essere un equilibrato risultato tra le attese del corpo sociale rappresentato e le legittime aspettative delle imprese, non discordandosi, volutamente, da quelle delle altre Organizzazioni Sindacali ugualmente rappresentative al fine di evidenziare richieste convergenti e favorire la realizzazione di un tavolo comune di confronto che possa ulteriormente rafforzare la unità sindacale.



Chimici-Energia

LE CARATTERISTICHE DEL SETTORE ELETTRICO.

Il mercato elettrico registra una contrazione nei consumi soprattutto a seguito della attuale crisi economica anche se è prevedibile nei prossimi anni una leggera crescita a seguito della ripresa del sistema produttivo e della fiducia dei consumatori. Il settore soffre inoltre della sostanziale mancanza di un Piano Energetico Nazionale che potrebbe dare certezze nella programmazione degli approvvigionamenti delle produzioni e negli investimenti. Il cospicuo aumento di energie rinnovabili registrato negli ultimi anni, se non accompagnato da una corretta e precisa pianificazione delle produzioni delle energie di base, può determinare nella rete effetti negativi che, se non opportunamente pianificati, potrebbero vanificare i benefici derivanti da queste produzioni, anche in termini ambientali ed al fine di diversificare le fonti di approvvigionamento, rendere più flessibile l'importazione di gas, cogliere le opportunità offerte dal mercato libero ed avere maggiore forza nelle contrattazioni di acquisto la UGL Chimici-Energia ritiene non più rinviabili le condizioni che consentano la realizzazione di rigassificatori (GNL) sia a terra che fuori costa.

Il programma di liberalizzazione non ha prodotto effetti significativi nel miglioramento dei servizi ai clienti finali, nella qualità dell'offerta distributiva, nella messa a punto di nuove tecnologie per la gestione delle produzioni. I nuovi operatori intervenuti nel mercato elettrico hanno spesso generato incertezza e disorientamento nei consumatori finali che non vedono particolari vantaggi da questa liberalizzazione. In questa nuova situazione che si è creata e che ancora deve posizionarsi nel mercato la UGL Chimici-Energia ravvede una pericolosa spinta verso un ridimensionamento occupazionale, il ricorso a forme contrattuali sostanzialmente deboli, un incoraggiamento al lavoro fornito in appalto con tutte le minori tutele, anche in termini di sicurezza, insite in questa tipologia di attività.

RELAZIONI INDUSTRIALI

La UGL Chimici-Energia ritiene che le relazioni industriali debbano essere ulteriormente sviluppate poiché rappresentano un consolidato strumento al fine di creare le condizioni per competitività e produttività e per rafforzare di conseguenza il sistema produttivo, l'occupazione e il miglioramento delle retribuzioni reali. Il contratto Elettrico si inserisce nella gestione della filiera dell'energia e pur se ha svolto positivamente la propria funzione dovrebbe essere integrato in una più ampia visione operativa della gestione di tutte le attività energetiche. Pertanto, come anticipato in premessa, si ritiene utile e funzionale ad una razionale gestione delle attività un confronto con le altre controparti del settore Energia per individuare gli elementi che accomunano la possibile realizzazione del Contratto Unico di Settore.



Chimici-Energia

Nel confermare il ruolo fondamentale delle RSU, la UGL Chimici-Energia condivide la necessità di una attenta verifica circa la rappresentatività dichiarandosi disponibile a formulare, unitamente con tutte le parti interessate, un autentico meccanismo che consenta di recepire appieno le indicazioni che verranno determinate sulla base dell'accordo interconfederale del 28 giugno 2011.

In tale ottica la UGL Chimici-Energia ritiene utile un costruttivo confronto con le altre organizzazioni sindacali per eliminare eventuali problematiche di interpretazione e condividere un modello comune di rappresentatività.

Si ritiene utile consolidare la funzione degli incontri con le controparti datoriali al fine di favorire un comune dialogo per una gestione condivisa di importanti temi legati alla natura stessa del contratto di lavoro, la sua interpretazione ed il campo di applicazione come ad esempio:

- Allargamento del campo di applicazione ai lavoratori impegnati in attività direttamente collegate al settore come ad esempio la manutenzione dei grandi impianti;
- Semplificazione amministrativa e normativa non solo per quanto riguarda la gestione ed interpretazione del contratto stesso ma soprattutto per quanto concerne le attività di sviluppo del settore come la concessione per nuovi servizi all'utenza;
- Creazione di protocolli, osservatori o comitati di sorveglianza finalizzati alla partecipazione attiva nella governante delle imprese;
- Sulla base di positive esperienze effettuate in proposito si chiede la istituzione di un Tavolo permanente di confronto da attivare presso il Ministero dello Sviluppo Economico per la analisi e coordinamento di tutte le attività legate al settore elettrico ed energetico;
- Gestione delle controversie e tutele dei lavoratori;
- Politiche occupazionali e politiche relative al mercato del lavoro;
- Politica industriale e commerciale con particolare riferimento agli investimenti finalizzati ad iniziative di sviluppo;
- Analisi ed approfondimenti su aspetti innovativi che coinvolgono il mondo del lavoro e le politiche retributive e fiscali come, ad esempio, il federalismo, la politica di protezione della famiglia, le pari opportunità, le direttive europee ed iniziative del governo su sicurezza, orario di lavoro e organizzazione del lavoro;
- Individuazione di tutte le occasioni e le possibilità per cogliere i vantaggi offerti dalla politica fiscale;



Chimici-Energia

- Studiare e definire eventuali deroghe finalizzate a superare particolari situazioni di difficoltà produttiva, temporanea ed imprevista tenuto conto che il settore elettrico svolge la propria attività in un contesto di crescente competitività;
- La vigilanza che prodotti e servizi siano forniti nel rispetto dei vincoli etici e sociali;

FORMAZIONE E MERCATO DEL LAVORO

Al fine di favorire la massima occupazione possibile in questo difficile contesto, la formazione rappresenta un valido ed utile strumento per la valorizzazione e qualificazione delle risorse umane anche al fine di creare le condizioni per un eventuale riposizionamento sul territorio in occasione di razionalizzazioni e riorganizzazioni.

Per quanto possibile devono essere realizzate tutte quelle azioni destinate alla stabilizzazione dell'occupazione e trasformare i lavori a tempo parziale in contratti a tempo indeterminato.

Si devono realizzare e dare pratica attuazione a nuovi accordi sull'apprendistato professionalizzante finalizzato alla acquisizione di competenze di base e soprattutto tecnico-professionali inerenti la qualifica che si intende fornire all'apprendista, possibilmente con una formazione effettuata totalmente presso l'azienda.

CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO

Fermo restando il ruolo del contratto collettivo nazionale di lavoro la UGL Chimici-Energia conferma l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la diffusione della contrattazione collettiva di secondo livello che deve essere ulteriormente potenziata e sempre più valorizzata al fine di consentire, tra l'altro, tutti gli investimenti necessari e conseguentemente determinare retribuzioni sempre più ricche rispetto a quelle stabilite dal contratto nazionale per favorire lo sviluppo, migliorare le condizioni di lavoro, l'organizzazione del lavoro, la produttività aziendale, la sicurezza, nonché predisporre interventi al fine di difendere e favorire l'occupazione, specie quella di giovani e donne.

La contrattazione di secondo livello dovrà essere finalizzata a costruire accordi contenenti obiettivi sfidanti, misurabili e raggiungibili al fine di favorire il maggiore coinvolgimento possibile di tutti i lavoratori coinvolti.

A seguito della politica fiscale messa in campo dagli organi governativi, la contrattazione di secondo livello assume una funzione sempre più importante



Chimici-Energia

nell'ambito dell'impianto del nuovo assetto contrattuale in quanto ad essa sono collegati meccanismi tesi alla riduzione di tasse e contributi relativamente agli aumenti salariali che verranno corrisposti al raggiungimento di obiettivi di produttività, redditività, qualità, efficienza.

La contrattazione di secondo livello inoltre deve raccordarsi in termini costruttivi con le autonomie locali al fine di utilizzare e favorire interventi sul territorio.

SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE.

La UGL Chimici-Energia consapevole dei vantaggi derivanti dal costruttivo confronto tra imprese e lavoratori in termini di sicurezza sul lavoro ed a seguito delle positive esperienze maturate in proposito, ritiene che obiettivo comune deve essere quello di migliorare i luoghi di lavoro per renderli sempre più sani e sicuri. In particolare si richiama l'attenzione sull'argomento relativo a stress correlato al lavoro che risulta essere un fenomeno frequente e diffuso sui posti di lavoro con effetti particolarmente insidiosi e subdoli.

La UGL Chimici-Energia nella convinzione che la politica sulla sicurezza debba tendere ad "infortuni zero", ribadisce il ruolo centrale e fondamentale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Salute, Sicurezza e l'Ambiente, figura insostituibile nel processo di coinvolgimento delle organizzazioni sindacali nel fornire supporto e sostegno alle iniziative aziendali e di rispetto della legge e delle normative specie in un settore così delicato e particolare come quello elettrico e dell'energia.

Quindi i rappresentanti per la sicurezza avranno diritto a sempre maggiore informazione, alla consultazione, alla partecipazione ed ovviamente ai processi formativi eventualmente in stretta sinergia con le RSU.

Conseguentemente si chiede:

- Maggiori agibilità, coordinamento con altri RLSA funzionale ad un comune arricchimento in termini soprattutto di efficienza e risparmio energetico;
- Un maggiore numero di ore dedicato all'aggiornamento delle tematiche ambientali;
- Revisione del numero dei Rappresentanti in funzione dell'organico delle strutture rappresentate e della complessità degli impianti;
- Una sempre più attenta e restrittiva procedura per la selezione delle ditte appaltatrici le quali esse stesse dovranno offrire tutte le garanzie possibili in termini di comprovata attenzione alle tematiche sulla sicurezza.



Chimici-Energia

ORARIO DI LAVORO

Si ritiene che l'orario di lavoro debba essere oggetto di un approfondimento al fine di favorire la massima produttività possibile e conseguentemente creare le condizioni per sviluppo e investimenti nelle unità produttive e garantire nel contempo sia la sicurezza degli impianti che il godimento delle ferie da parte di tutti i lavoratori. Per consentire maggiore flessibilità ai lavoratori nell'utilizzo del loro tempo si richiede di favorire il ricorso al telelavoro, al part-time sia verticale che orizzontale secondo le richieste e compatibilmente con le esigenze produttive e tecnico-commerciali.

MALATTIE ED INFORTUNIO

Si chiede che venga comunicata con adeguato anticipo al lavoratore interessato la scadenza del periodo del comparto. Conseguentemente nel caso di malattie di particolare gravità, le organizzazioni sindacali territoriali si incontreranno per la eventuale negoziazione di trattamenti specifici di maggior favore.

SISTEMA CLASSIFICATORIO

Sulla base delle esperienze maturate e sulla base delle linee guida per la revisione del sistema della classificazione, si dovrà procedere ad un più corretto inquadramento delle figure professionali tenuto conto di nuove esigenze produttive, realizzazioni innovative e nuova eventuale organizzazione del lavoro, nonché della necessità condivisa di raggiungere una sempre maggiore efficienza, produttività, competitività.

QUADRI

Nella necessità di una organizzazione che valorizzi competitività e produttività acquistano un ruolo sempre più importante i lavoratori con alti contenuti professionali quindi si deve dare sviluppo alla crescita professionale per creare un sempre maggiore numero di lavoratori Quadro.

Si chiede, inoltre, che venga resa possibile la formazione anche al di fuori del campo strettamente riferito al lavoro svolto dai Quadri così da diversificarne le competenze rendendo più facile la crescita professionale e la copertura di altre eventuali posizioni all'interno dell'azienda o in altre imprese in occasione di ristrutturazioni e riorganizzazioni anche alla luce di nuove normative che regolano il settore.



Chimici-Energia

INDENNITA'

Si chiede una rivalutazione economica di tutte le indennità in particolare della Indennità di funzione per i Quadri, Indennità di trasferta in particolare se questa è protratta per periodi non usuali, Indennità per i turnisti, Indennità maneggio danaro, Indennità specifiche del settore.

WELFARE CONTRATTUALE

Si chiede:

- Una normativa che renda attuabile la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. Le politiche di conciliazione dei tempi possono concentrarsi anche su procedimenti che facilitano la permanenza nel mercato del lavoro come congedi parentali e di cura e mirano favorire l'occupazione femminile;
- Di valutare congiuntamente interventi mirati a favorire ulteriormente il telelavoro, il part-time, ulteriore flessibilità nell'orario di lavoro;
- Previdenza complementare. Nell'attuale momento socio-economico in cui attraversa la nazione ed a seguito dei recenti radicali interventi sulla pensione pubblica, la previdenza complementare introdotta con lungimiranza dalla contrattazione nazionale, acquista una funzione sempre più determinante ai fini delle future aspettative previdenziali. La UGL Chimici-Energia chiede quindi che i lavoratori appena assunti, anche con contratti atipici, vengano automaticamente associati, con la formula del silenzio-assenso, al fondo di previdenza contrattuale Fopen. Al fine di consolidare il valore economico della previdenza complementare si chiede un intervento sulla contribuzione, da valutare attentamente se paritetica o meno mentre deve essere solo a carico dell'impresa tutta la contribuzione stabilita per i nuovi lavoratori non assunti a tempo indeterminato. Si chiede inoltre un contributo solo a carico delle Imprese per realizzare la copertura assicurativa in caso di premorienza o invalidità come peraltro già realizzato in altri Fondi di previdenza complementare; si propone inoltre che venga concessa un'ora all'anno di assemblea retribuita al fine di informare ed aggiornare i lavoratori sul Fondo di previdenza complementare. Tenuto conto che sempre più il Fondo utilizza la comunicazione telematica si chiede, ove possibile, la realizzazione di appositi



Chimici-Energia

“internet point” in luoghi comuni, a disposizione dei lavoratori. In previsione di un contratto unico del settore Energia si chiede una verifica circa una possibile sinergia tra i Fondi interessati (Fondenergia, Pegaso, Fopen) per valutare le economie, i vantaggi e risparmi come peraltro già indicato nel ccnl in scadenza;

- Assistenza sanitaria. Si chiede che il FISDE rappresenti il fondo di riferimento per tutte le aziende e quindi che confluiscono in esso tutti i vari accordi in essere a livello aziendale, pur mantenendo alcune specificità specie per quanto riguarda le contribuzioni aziendali che devono tendere ad un trattamento di maggior favore verso i lavoratori.
- Al fine di favorire la politica per la famiglia dovranno essere previsti specifici interventi ed essere favorita, dove le condizioni lo consentiranno ed a fronte di motivata richiesta, la realizzazione di asili nido aziendali.
- Si chiede una attenzione particolare verso i lavoratori “pendolari” come una agevolazione per l’acquisto della casa nel comune di lavoro una indennità sul trasporto.
- Si richiede una condizione di miglior favore rispetto a quanto previsto dall’art.4 ex legge 53/2000 in caso di eventi e cause particolari secondo quanto indicato dal regolamento attuativo stesso, con particolare riferimento alle situazioni familiari derivanti da genitori ultraottantenni.
- In occasione di convocazione da parte del Tribunale a testimoniare in processi, si chiede la concessione di permessi retribuiti, compatibili con l’atto dovuto.

SALARIO

Pur riconoscendo la validità degli Accordi del 22 gennaio 2009 che prevedono, tra l’altro che gli incrementi retributivi devono essere definiti tenendo conto dell’indice IPCA (Indice Prezzi al Consumo Armonizzato) pari a +2,3% per il 2013; +2,1% per il 2014; +2,1% per il 2015, la UGL Chimici-Energia ritiene che esso non abbia soddisfatto le esigenze del recupero effettivo dell’inflazione e non sia riuscito a fornire effettivi elementi di crescita economica per i lavoratori.

Pertanto gli incrementi economici dovranno tenere conto non solo del recupero della inflazione, ma anche essere posizionati in una realistica forbice compresa, indicativamente tra il 7% e il 9% per impedire che la tassazione annunciata dal governo vanifichi aumenti contrattuali che non ne tengano conto.



Chimici-Energia

DECORRENZA E DURATA

Il contratto di cui si chiede la stipula avrà validità 1/1/2013 – 31/12/2015 sia per la parte economica che normativa, così come concordato nell'ambito degli Accordi di riforma contrattuale.

ROMA, luglio 2012